

LE INFRASTRUTTURE

«Centro sportivo? Entro la fine dell'estate. E lo stadio nel 2023»

Stadio e centro sportivo, la società nerazzurra raddoppia. Imminente la partenza dei lavori a Gagno, mentre per la nuova Arena Garibaldi il progetto è in dirittura d'arrivo, tanto che nei prossimi giorni è previsto un incontro con la soprintendenza per verificare lo stato d'avanzamento delle variazioni di Populous sul progetto secondo le linee guida richieste. Intanto il presidente Corrado ieri sera, al «Diario Nerazzurro» su 50 Canale ha rivelato che il centro sportivo vedrà la partenza dei lavori a stretto giro di posta: «stiamo attendendo solo l'autorizzazione dell'Asl per andare avanti - confessa Corrado -. Volevamo iniziare entro la fine di luglio, se l'Asl sarà in ritardo sarà entro la fine di agosto». L'avvio dei lavori della nuova Arena invece è in programma per il 2023. «Siamo alle soglie del progetto definitivo - continua il presidente del Pisa, dando seguito alle indiscrezioni relative agli incontri con le autorità e la soprintendenza -. Nel momento in cui sarà approvato avvieremo i lavori nel giro di qualche mese. Spero non ci vogliano più di 6-7 mesi per chiudere questo percorso rispetto alla partenza del centro sportivo». Il presidente Corrado ha poi proseguito nel suo lungo intervento parlando dell'annoso problema della capienza dell'Arena Garibaldi.

«Conosciamo l'atmosfera dell'Arena - dichiara Corrado, riferendosi anche alla finale col Monza di soli 10 giorni fa. - La finale ci ha permesso di colaudare un impianto che può tenere più di 16 mila persone. Chiederò come mai mi è stato

comunicato dalle autorità che per motivi di sicurezza sono stati fatti entrare tutti, quando poi abbiamo problemi di capienza che sembrano in realtà non esistere».

A tal proposito infatti il presidente è intenzionato a chiedere al **Comune di Pisa** alcuni chiarimenti in merito: «Non sono un tecnico e non sono un ingegnere - continua Corrado -, mi chiedo il perché di un blocco così limitante e limitativo se con qualche aggiornamento potremmo essere più capienti, specialmente nei posti popolari». Per questo motivo l'inizio della campagna abbonamenti potrebbe anche slittare, rispetto alle previsioni di fine mese: «Mi metterò al tavolino con l'amministrazione - conclude Corrado -, ci piacerebbe avere 1000 o 2000 posti in più nei posti popolari, perciò vorrei slittare di qualche giorno con l'inizio della campagna abbonamenti». Contemporaneamente l'assessore ai lavori pubblici del **Comune di Pisa Raffaele Latrofa**, a Telegranducato, ha già previsto dei lavori di ammodernamento: «Sono fiducioso per il restyling - dichiara Latrofa -. Avevamo comunque già previsto alcuni lavori in caso di Serie A e stiamo per partire per nuovi lavori che finanzieremo per la prossima stagione, ma i dettagli li renderemo noti con una conferenza stampa nei prossimi giorni». Da quanto emerge però dalle stanze del **Comune di Pisa**, non è previsto nessun aumento di capienza, un tema su cui probabilmente la società nerazzurra e l'amministrazione tornerà a discutere, assieme con le autorità competenti.

Michele Bufalino

